

Discariche abusive e stalle non autorizzate all'ombra di Accam

Pubblicato: Lunedì 7 Ottobre 2013



Nello scorso mese di settembre gli uomini del comandante **Polizia locale** Claudio Vegetti hanno condotto **importanti operazioni di polizia giudiziaria** che hanno portato alla denuncia di un imprenditore che aveva abbandonato **rifiuti ingombranti** e pericolosi e al **sequestro di un'area boschiva nelle vicinanze dell'impianto Accam** dove da anni venivano scaricati **rifiuti pericolosi** in mezzo alla natura. Nel primo caso gli agenti, in seguito ad una segnalazione, avevano trovato quindici frigoriferi abbandonati su suolo pubblico in zona industriale, gli operatori del Nucleo Presidio del Territorio hanno condotto scrupolose e celeri indagini che hanno permesso di risalire all'autore del reato di abbandono. Dall'analisi di una firma autografa di un manutentore apposta su di una targhetta affissa di un refrigeratore, è stata effettuata una ricognizione presso diversi professionisti della zona, la quale ha permesso di **accertare con esattezza l'autore della firma e di conseguenza identificare il presunto autore** del reato, risultato essere un imprenditore bustocco.

Nel secondo caso è stata sequestrata un'area boschiva sita nelle vicinanze dell'impianto Accam, la quale era stata adibita a discarica abusiva di rifiuti speciali; durante l'attività di vigilanza edilizia è stato rilevato **un intero complesso di stalle che sarebbero state edificate abusivamente e senza alcun titolo** al cui interno erano custoditi numerosi animali d'allevamento non registrati e in precarie condizioni; infine, in seguito alle indagini espletate sull'abbandono di rifiuti nel Parco Alto Milanese, sono state accertate e contestate tre violazioni al Testo Unico Ambiente in materia di gestione non autorizzata di rifiuti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it